



- ALLEGATO 04 -
CATALOGO DELLE SCHEDE DI POTENZIALE ARCHEOLOGICO
ASSOLUTO E RISCHIO ARCHEOLOGICO RELATIVO (VRP-VRD)

POTENZIALE ARCHEOLOGICO ASSOLUTO

Affidabilità: buona

Valutazione nell'ambito del contesto:

Il sito in oggetto non insiste su di un'area sottoposta a vincolo archeologico,tuttavia,quantitativamente elevati e archeologicamente significativi sono i rinvenimenti nell'areale che rendono passibile l'area di rinvenimenti.Il livello attuale di conoscenza del territorio in questioneche qui si è potuto ricostruire tramite la redazione della carta delle presenze archeologiche,consente di proporre un'interpretazione del fenomeno insediativo di lunga durata,documentata in modo discontinuo ma significativo con certezza almeno dalla protostoria al medioevo.In assenza di indagini sistematiche estensive,la valutazione si basa sull'insieme dei rinvenimenti sporadici,delle ricognizioni di superficie e degli interventi di archeologia preventiva ed emergenzialeche restituiscono un quadro di elevata sensibilità archeologica,fortemente condizionata dalla prossimità della Dora Riparia e dalla persistenza degli assi di mobilità.Nello specifico per il comprensorio strettamente in esame,a partire dall'età del Bronzo,l'intensificazione delle attività metallurgiche e pastorali favorisce una più capillare occupazione del territorio.Le evidenze perilacustri e di torbiera,nonché le sepolture e i rinvenimenti isolati,attestano un adattamento flessibile alle oscillazioni climatiche e una gestione articolata delle risorse ambientali.In questa fase si collocano anche le prime tracce di occupazione stabile dei terrazzi fluviali di Collegno.Durante l'età del Ferro la valle della Dora consolida il proprio ruolo di asse di transito tra ambito padano e mondo transalpino.I rinvenimenti di materiali di pregio e di possibile carattere culturale o funerario indicano l'inserimento dell'area in circuiti commerciali di ampio raggio,probabilmente legati a gruppi liguri ed etruschi.La presenza di ceramica ad impasto in contesti romani identificati in ricognizioni archeologiche eseguite a Collegno da studiosi locali potrebbe inoltre segnalare una continuità di frequentazione che meriterà ulteriori approfondimenti a seguito dello studio dei reperti.Indubbiamente,comunque,l'età romana rappresenta la fase di massima strutturazione del paesaggio e, conseguentemente,di più alto potenziale archeologico.L'inquadramento dell'area nell'ager di Augusta Taurinorum,la presenza della via delle Gallie e delle sue diramazioni,della statio ad quintum di Collegno,di insediamenti rustici e necropoli inseriti nell'articolato sistema di centuriazione attestano una campagna intensamente sfruttata e organizzata.Le tracce agrarie e infrastrutturali,talora sovrapposte secondo orientamenti differenti,indicano una complessa gestione del territorio in rapporto alle condizioni geomorfologiche e idrauliche.La densità dei siti rurali noti e la frequenza dei rinvenimenti casuali suggeriscono un'elevata probabilità di intercettare depositi archeologici conservati nel sottosuolo.Nel periodo tardoantico e altomedievale il territorio non conosce un abbandono generalizzato,ma una trasformazione dei modelli insediativi.La progressiva crisi delle infrastrutture romane si accompagna alla continuità di frequentazione delle campagne e alla riorganizzazione degli insediamenti rurali.In questo contesto assumono particolare rilevanza le evidenze gotiche e longobarde di Collegno,che documentano la presenza di abitato e necropoli in stretta connessione con aree di guado e con la viabilità storica,confermando la persistente funzione strategica dell'areale.

Alla luce dei dati disponibili,il potenziale archeologico dell'area oggetto può essere definito come elevato e diffuso,con particolare concentrazione lungo i terrazzi fluviali,gli assi viari storici e le zone già interessate da occupazione rurale antica

LEGENDA

Rischio archeologico relativo (VRD)

- rischio alto
- rischio medio
- rischio basso
- rischio nullo

Potenziale sintesi: ALTO

RISCHIO ARCHEOLOGICO RELATIVO

Rischio sintesi: rischio medio

Rischio motivazione: La valutazione del rischio archeologico relativo si basa su una calibrazione del lavoro di analisi ed elaborazione delle informazioni raccolte sulla base dei dati d'archivio e bibliografici nonché delle informazioni dedotte dall'analisi toponomastica e della cartografia antica sulla base degli interventi in progetto e dai risultati dei sopralluoghi.

Il quadro storico-archeologico ricostruito mostra un potenziale archeologico che può essere ricalibrato per quanto concerne il rischio relativo,sulla base dei risultati della valutazione archeologica preliminare e secondo i gradi della tabella ministeriale del potenziale archeologico (circ.53/2022 DG-ABAP) in un livello MEDIO. L'area in oggetto è infatti localizzata su uno dei terrazzi fluviali della Dora,ma appare esterna rispetto al settore strettamente più prossimo al suo corso che ha restituito allo stato attuale le maggiori attestazioni archeologiche tra Cascina Gay e la SS24. Si pone tuttavia l'accento sulla scarsa urbanizzazione dell'areale di intervento, le cui principali trasformazioni sono essenzialmente connesse ad attività di cava diffuse nei campi circonvicini,per lo più eseguite senza verifiche archeologiche. Sebbene gli allineamenti attuali dei fossi agricoli e degli appezzamenti non ricalchino quelli dell'organizzazione centuriale romana,si sottolinea che a livello bibliografico gli studi che evidenziano il compiuto inserimento di questo settore nel sistema agrimensorio romano,sottolinenando la prossimità con gli importanti cardini e decumani principali recentemente riconosciuti,a poca distanza dall'area di intervento, a Pianezza/Druento.Alla luce di questi dati,della visibilità sostanzialemnte nulla o molto scarsa riscontrata in tutte le aree oggetto di ampliamento e in considerazione delle massicce operazioni di scavo previste si ritiene quindi giustificato attribuire prudenzialmente un rischio medio

LEGENDA

Potenziale assoluto (VRP)

- potenziale alto
- potenziale medio
- potenziale basso
- potenziale nullo
- potenziale non valutabile

POTENZIALE ARCHEOLOGICO ASSOLUTO